

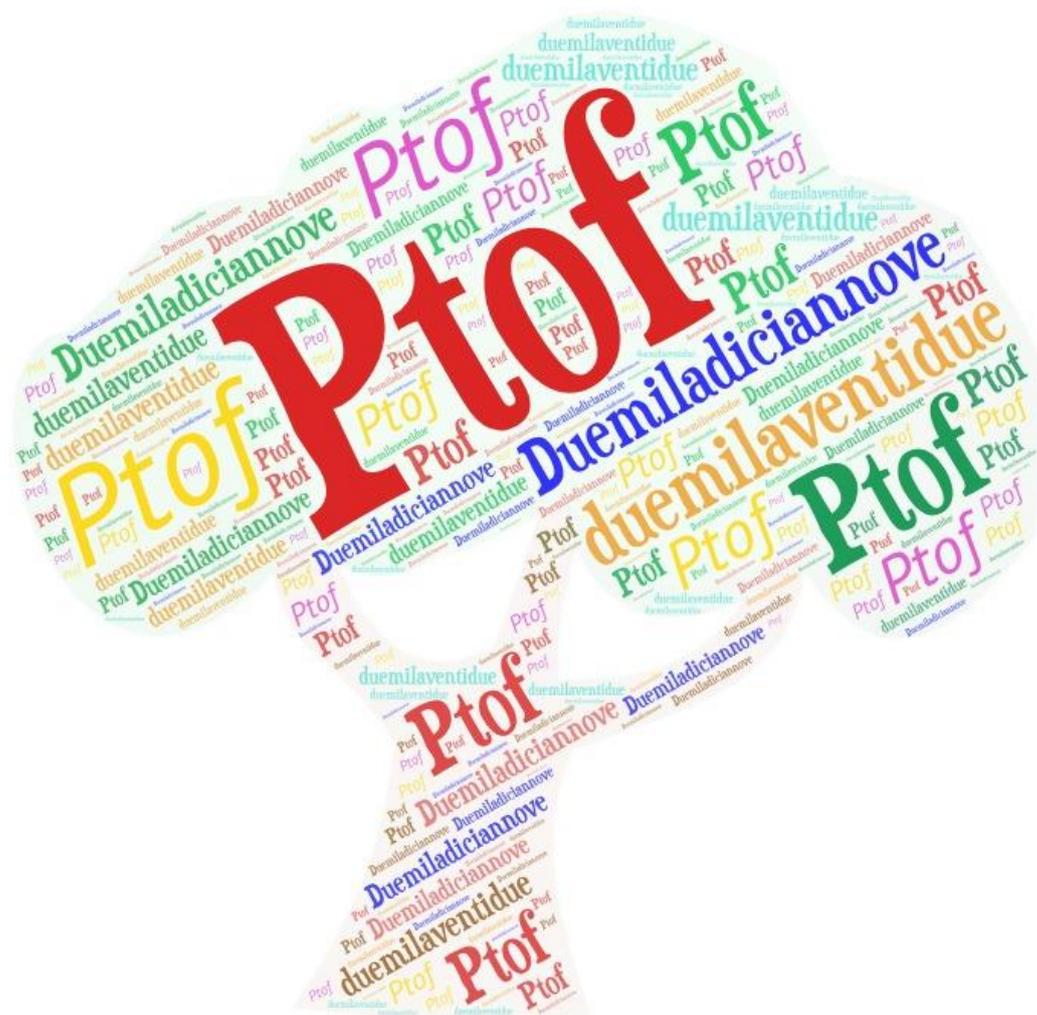
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Volta-De Gemmis

Via Giacomo Matteotti, 197 Bitonto TEL 080.3714524 FAX 0803748883

Codice meccanografico BAI506700A Codice Fiscale 93469280726

E-mail bais06700a@istruzione.it; sito web: www.iissvoltadegemmis.gov.it



ALLE RADICI DELLE COMPETENZE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2020 - 2021/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VOLTA - DE GEMMIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9068 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore 'Volta - de Gemmis' nasce, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, per delibera della Regione Puglia, con l'aggregazione dell'I.T.T.S. 'A. Volta' e dell'I.I.S.S. 'De Gemmis'. L'offerta formativa della neoformata Istituzione Scolastica si articola, quindi, in indirizzi sia dell'area dell'istruzione Tecnica Tecnologica, che di quella Professionale dei Servizi e della Produzione Industriale e Artigianale. Gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore 'Volta - De Gemmis' sono generalmente motivati, nella scelta del tipo di studi, dall'aspirazione a conseguire un diploma che permetta l'immediato inserimento nel mondo del lavoro e che, soprattutto per gli studenti degli indirizzi del tecnico, offra al contempo un'eccellente preparazione per la prosecuzione degli studi accademici, in particolare per l'area tecnico-scientifica. Le realtà socio-economiche di riferimento del bacino di utenza del professionale osservano una prevalente connotazione di tipo agro - industriale, non disgiunta dalla presenza di piccole e medie aziende orientate nei settori edile, artigianale, tessile-manifatturiero, commerciale e alimentare. L'agricoltura rappresenta un settore di primaria importanza nell'economia del territorio.

Vincoli

Studenti provenienti da contesto socio-economico modesto con situazioni particolarmente difficili con genitori entrambi disoccupati. La povertà culturale determina negli studenti il possesso di un linguaggio lessicalmente povero, infarcito di strutture linguistiche dialettali. La presenza degli stranieri nei tre plessi risulta essere particolarmente bassa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza di un percorso tematico elaborato e finanziato dal Comune che propone progetti nelle aree Legalità, Ambiente, Turismo culturale e sostenibile, Integrazione sociale. Presenza sul territorio di associazioni educative di volontariato laiche e religiose e di un cospicuo numero di industrie, oltre ad aziende del terzo settore in grande espansione che richiedono operatori del settore. Nel bacino di utenza considerato sono, inoltre, inserite numerose aziende alimentari, da pastifici a caseifici alla conservazione dei prodotti della terra, nonché diverse realtà floricole e florovivaistiche. Coinvolgimento delle scuole del territorio comunale in attività culturali promosse da enti e associazioni locali (Cortili aperti, Giornate del FAI).

Vincoli

Il territorio comunale è ad alto rischio legalità. Molte aziende di vari settori, esistenti nel passato, si sono trasferite in altri siti o hanno cessato l'attività in seguito alla crisi economica. La rilevante disoccupazione raggiunge cifre elevate, interessando non solo una fascia di lavoratori giovani ed in attesa del primo impiego, ma anche personale espulso dal settore produttivo in età avanzata, che non riesce a ricollocarsi sul mercato del lavoro. È altresì da evidenziare come il tasso di disoccupazione delle donne sia più o meno doppio rispetto a quello degli uomini. 'Il contesto è economicamente svantaggiato con scarse prospettive occupazionali'. La scuola si pone come nodo strategico per la formazione umana, tecnica e professionale dei giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'I.I.S.S. è costituito da quattro sedi. La sede centrale ITT è situata nei pressi della stazione ferroviaria Bari Nord ed è ben collegata con i paesi limitrofi da cui proviene il 46% della popolazione scolastica. La scuola è dotata di 18 laboratori, di cui 4 con LIM, una palestra coperta e una scoperta. Tutte le strutture e le dotazioni tecnologiche sono costantemente utilizzate nelle attività didattiche. Grazie al progetto "Bottega a Scuola", realizzato nell'ambito delle attività di ASL, è stato potenziato il laboratorio di Informatica 1 con l'obiettivo di soddisfare le crescenti esigenze didattiche dell'utenza e consentire agli studenti di applicare le abilità tecnico-informatiche acquisite. Inoltre è stata appena allestita un'aula aumentata, attrezzata ricorrendo a finanziamenti europei, per l'implementazione di metodologie

didattiche attive. I finanziamenti europei contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa. La sede dell'Ipag in Terlizzi, con annessa Azienda agraria, dispone di vari laboratori settoriali. La sede tecnico-professionale di indirizzo biotecnologico e chimico dispone di laboratori di chimica efficienti. L'altra sede dell'IPSSCS, di nuova costruzione, dispone di un laboratorio di scienze e uno di informatica. Tutte le strutture e le dotazioni tecnologiche sono costantemente utilizzate nelle attività didattiche. Nell'ambito dei progetti PON e POR, gli studenti vivono esperienze di studio all'estero e percorsi formativi in azienda

Vincoli

Le sedi dell'Istituto presentano caratteristiche strutturali differenti. Le criticità maggiori si evidenziano per la sede del chimico di Bitonto ubicata all'interno di un palazzo condominiale. Le sedi più disagiate da raggiungere sono quelle di Terlizzi e del chimico di Bitonto perché ubicate lontano dal centro abitato e mal collegate con i mezzi di trasporto. Tutte le sedi sono parzialmente adeguate per il superamento delle barriere architettoniche. I finanziamenti provenienti dagli Enti locali e dai privati sono limitati. La carenza di finanziamenti ha impedito di attrezzare i laboratori per le diverse specializzazioni alcuni dei quali sono, inoltre, dotati di strumentazione tecnica obsoleta e, in alcuni casi, non funzionante. L'intera Istituzione necessita di un restauro complessivo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VOLTA - DE GEMMIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BAIS06700A
Indirizzo	VIA G. MATTEOTTI, 197 BITONTO - BARI - 70032 BITONTO
Telefono	0803714524
Email	BAIS06700A@istruzione.it
Pec	bais06700a@pec.istruzione.it

❖ **IPA DE GEMMIS - IPSAM TERLIZZI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	BARA06701A
Indirizzo	VIA PROV.LE TERLIZZI MARIOTTO TERLIZZI 70038 TERLIZZI

Edifici

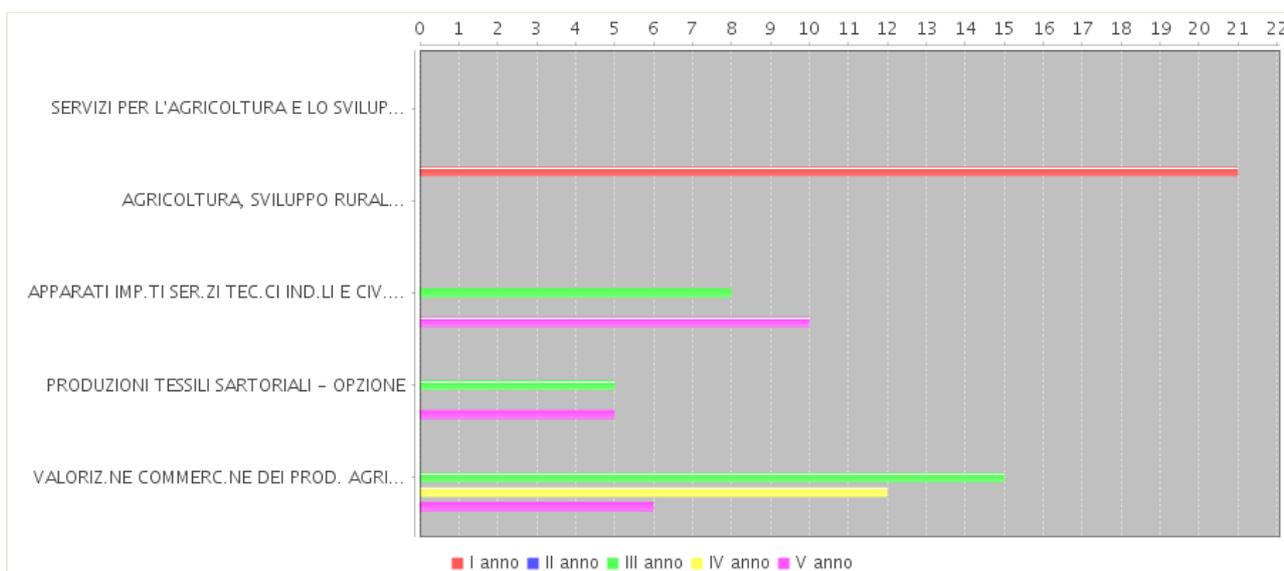
- Strada PROVINCIALE TERLIZZI MARIOTTO snc - 70038 TERLIZZI BA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE
- VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

Totale Alunni 82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **G. DE GEMMIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	BARA06751Q
Indirizzo	VIA PROV.LE TERLIZZI MARIOTTO TERLIZZI 70038 TERLIZZI

- Indirizzi di Studio
- VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

❖ **I.P.S.S.C. TRAETTA - IPA DE GEMMIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	BARC067019
Indirizzo	LARGO RODARI BITONTO 70032 BITONTO

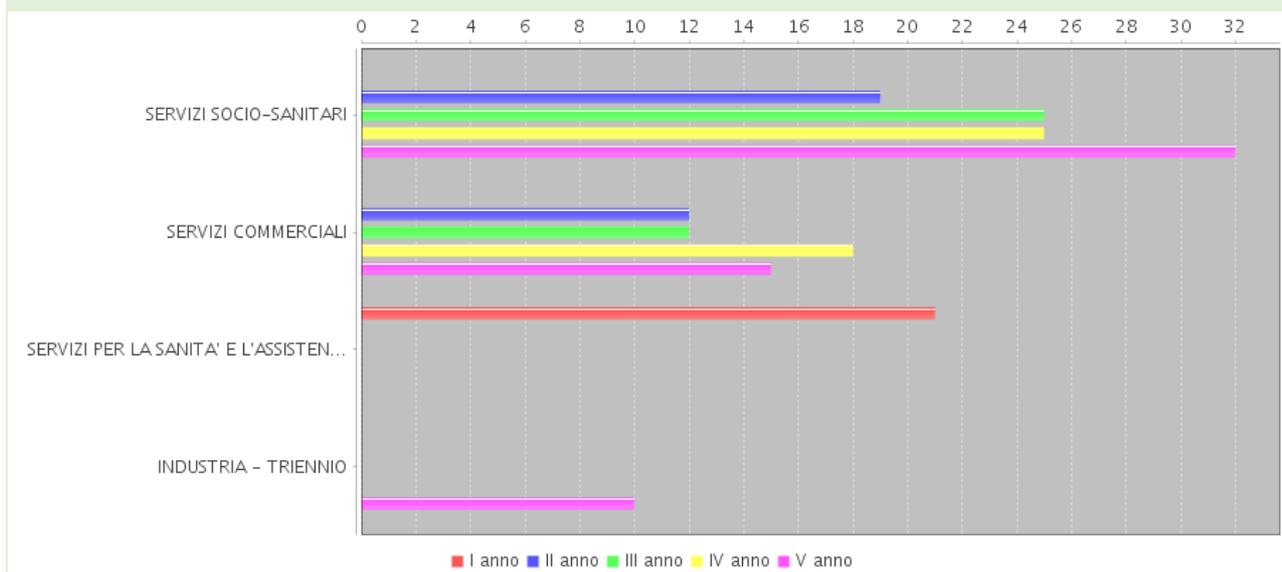
- Edifici
- Piazza Rodari snc - 70032 BITONTO BA

Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI
---------------------	--------------------------

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- INDUSTRIA - TRIENNIO

Totale Alunni **189**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ ITI VOLTA - ITA BITONTO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**

Codice **BATF06701V**

Indirizzo **VIA G. MATTEOTTI, 197 BITONTO - BARI - 70032 BITONTO**

Edifici **• Via G. MATTEOTTI 197 - 70032 BITONTO BA**

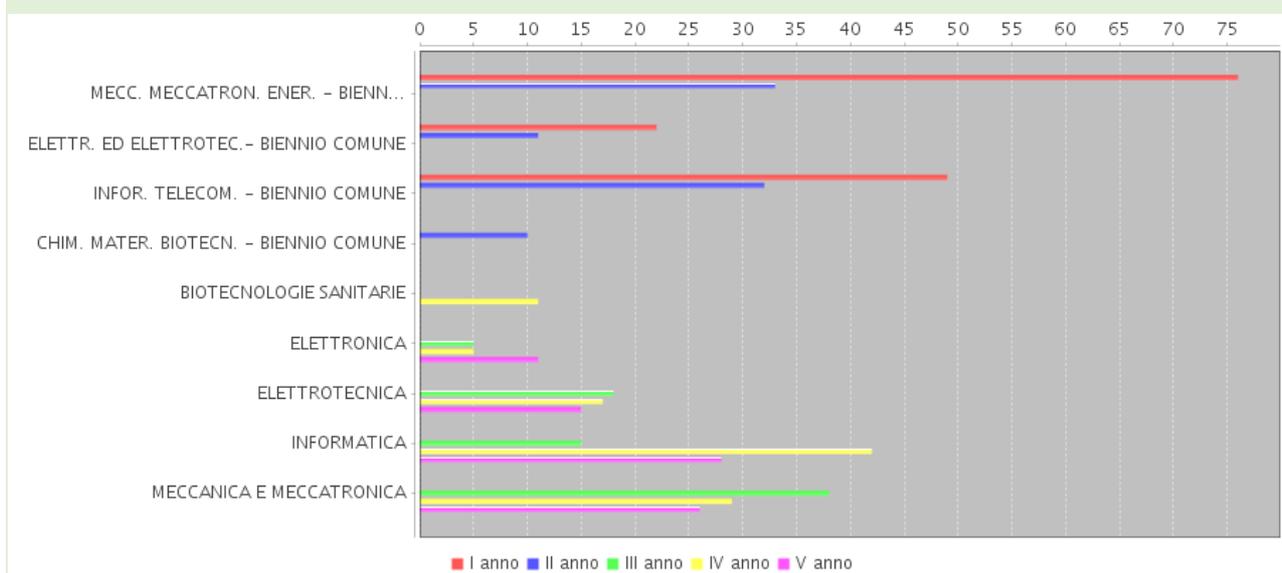
Indirizzi di Studio **• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Aluni

493

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

BATF067518

Indirizzo

VIA G. MATTEOTTI, 197 - 70032 BITONTO

Edifici

- Via G. MATTEOTTI 197 - 70032 BITONTO
BA

Indirizzi di Studio

- ELETTROTECNICA

- **MECCANICA E MECCATRONICA**

Approfondimento

L'Istituto ha un'articolazione piuttosto complessa poiché è il risultato di successivi accorpamenti.

Per il prossimo triennio, l'indirizzo professionale "Produzioni Tessili Sartoriali" sarà attivo anche presso la sede TRAIETTA di P.zza Rodari, mentre l'indirizzo tecnico "Chimica-Biotecnologie Sanitarie" sarà ubicato presso la sede principale VOLTA di via G. Matteotti

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	30
	Chimica	5
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	6
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2

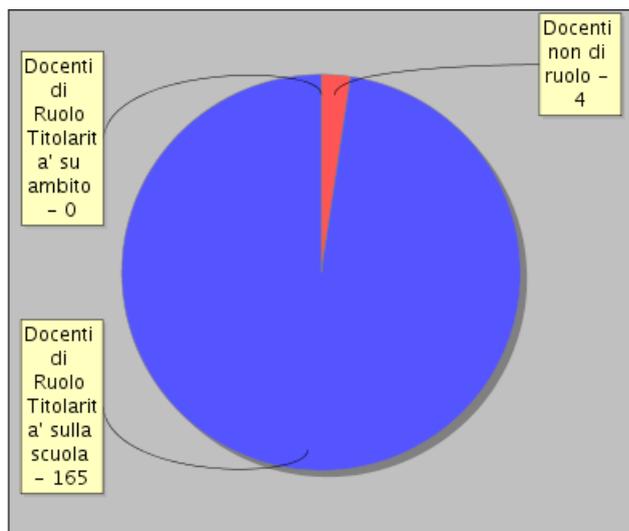
Aule	Magna	1
	Auditorium	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	265
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	Microscopio metallografico	1

RISORSE PROFESSIONALI

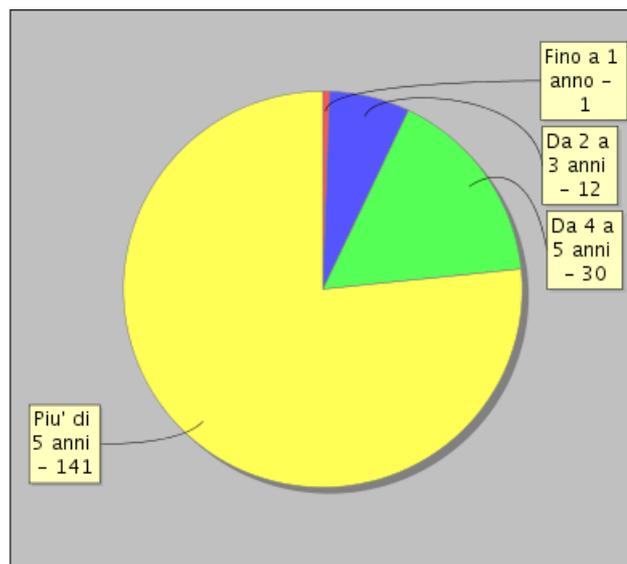
Docenti	135
Personale ATA	42

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 165
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 30
- Piu' di 5 anni - 141

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **VISION** dell'IISS "VOLTA" è quella di una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente.

Una scuola che:

- sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza

e di prevaricazione sociale e culturale;

- *sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;*
- *favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.*

*In questa prospettiva e con la consapevolezza della dimensione europea in cui deve operare, l'istituto individua la sua **MISSION** nella formazione di cittadini in grado di acquisire competenze spendibili in ogni spazio fisico e temporale dell'agire umano.*

Negli ultimi decenni si è assistito a cambiamenti della società che, grazie allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, ha assunto caratteri di globalità e complessità tanto da essere definita "Learning Society", società della conoscenza e/o dell'apprendimento.

*In questo contesto la nostra scuola ritiene che sia un imperativo fornire agli studenti quella che si può definire la "competenza strategica" per il lifelong learning: **imparare ad imparare**.*

Sulla base delle linee d'indirizzo della Dirigente Scolastica, la programmazione didattica del Collegio Docenti dell'ISS "A.Volta" mira a perseguire diversi obiettivi quali:

- *alla luce del "nuovo che avanza" l'obiettivo primario sarà il **Successo formativo** di ciascuno alunno.*
- *Al fine di ottenere il Successo formativo fin dall'inizio dell'anno scolastico sono curate l'attività d'**accoglienza** e il **sostegno**, l'illustrazione delle regole di vita interne alla scuola,*

l'accertamento dei

prerequisiti, la definizione delle competenze e il tempo e il modo per acquisirle.

*•Fondamentale sarà l'**Innovazione**. La riforma degli Istituti Tecnici richiede continuo aggiornamento sulle problematiche correnti e sulle nuove metodologie d'insegnamento per il conseguimento delle "Competenze".*

*•Indispensabile sarà la **Collegialità** di cui la riforma esalta il ruolo e la funzione: insegnare per "competenze" sottende un continuo lavoro "insieme" dei docenti lungo tutto l'arco dell'anno per individuare le competenze da far acquisire agli alunni, per l'attività di verifica e valutazione dei risultati ottenuti.*

*•Nodale sarà la condivisione del senso vivo della **Legalità**, che comporta per i docenti lo svolgimento del ruolo da vivere e presentare con professionalità, senza condizionamenti, con la massima oggettività e trasparenza.*

Per le famiglie legalità significa rispetto dei loro diritti e consapevolezza dei doveri. Per gli alunni la legalità comporta l'esercizio della democrazia, il che, in una scuola democratica, implica rispetto delle regole vigenti e acquisizione della consapevolezza che le stesse possono essere cambiate secondo procedure democratiche.

*• Ultimo, ma trasversale obiettivo è quello della **Qualità**. L'IISS, in quanto scuola pubblica, contribuisce alla crescita del territorio, dell'Italia e dell'Europa con una scuola di "qualità" che fornisce a tutti gli appartenenti alle nuove generazioni*



caratteristiche elevate di competenze, capacità e abilità utili a tale crescita.

Con il conseguimento di tali obiettivi la nostra scuola intende rispondere alle richieste dell'utenza offrendo:

- una ricca proposta formativa;*
- apertura al mondo esterno e al territorio;*
- attività compensative di recupero-consolidamento;*
- attività sportive;*
- iniziative complementari, integrative e aggiuntive facoltative;*
- interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;*
- potenziamento della lingua inglese*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

Traguardi

Ridurre di almeno due punti percentuali la dispersione (abbandoni e insuccessi) rispetto alle rilevazioni del corrente anno scolastico.

Priorità

Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline dell'area tecnico-scientifica.

Traguardi

Ridurre di quattro punti percentuali il numero di giudizi sospesi nelle discipline dell'area tecnico-scientifica, rispetto al corrente A. S.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in modo che l'effetto scuola sia in linea con quello regionale.

Traguardi

Ridurre le percentuali di studenti in fascia 1-2 nelle prove di Italiano e Matematica per allinearsi a quelle regionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la competenza in lingua madre (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) Migliorare la competenza in lingua inglese (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)

Traguardi

Aumentare il numero di studenti nelle fasce 3-4-5 nelle prove INVALSI di italiano
Ridurre il numero di sospensioni del giudizio in italiano Aumentare il numero di studenti con certificazione linguistica di livello minimo B1

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi individuati rispondono alle esigenze educative derivanti sia dalla vision e dalla mission della scuola, sia dall'analisi delle criticità emerse in fase di analisi autovalutativa.

L'istituzione scolastica si propone di favorire negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale, nonché l'integrazione senza discriminazione. L'attenzione rivolta alla formazione culturale e ai bisogni degli studenti in difficoltà richiede interventi specifici negli ambiti di maggiore criticità, individuati nelle competenze linguistiche.



Nell'ottica della non discriminazione non si possono trascurare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Cardine della vision della scuola è la sensibilità verso le problematiche sociali, la promozione di una cultura di pace e di solidarietà e il rifiuto fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale.

Infine, alla luce dei cambiamenti della società derivanti dallo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, ci si propone di sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle stesse

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

6) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Il percorso è finalizzato alla riduzione della dispersione, soprattutto nel primo biennio, in termini di abbandoni ed insuccessi scolastici. Mira, inoltre, a ridurre le sospensioni del giudizio in tutte le discipline ed in particolare quelle dell'area tecnico-scientifica.

Alle attività che in modo sistematico la scuola realizza, quali gli interventi didattici di recupero e sostegno curriculari ed extra, si aggiungeranno le attività progettuali extracurricolari, finanziate dal FIS e/o Fondi Europei.

Gli ambiti d'intervento saranno quelli finalizzati:

1. all'acquisizione di un proficuo metodo di studio finalizzato al potenziamento delle competenze di base
2. al supporto psicologico attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto, gestito da una figura professionale specifica anche esterna all'istituzione scolastica.
3. la costruzione del "se sociale" per esercitare un ruolo attivo all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica.

Nel rispetto delle suddette indicazioni il collegio, annualmente, proporrà specifiche attività.

Il percorso sarà implementato dall'attivazione di buone pratiche didattiche



che vedranno i docenti realizzare e documentare in spazi virtuali condivisi attività formative con approccio laboratoriale e di ricerca-azione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare prove comuni disciplinari da somministrare a classi parallele a meta' e a fine anno scolastico con le relative rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline dell'area tecnico-scientifica.

"Obiettivo:" Realizzare interventi, per fasce di livello, nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline dell'area tecnico-scientifica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ammodernare i laboratori disciplinari di indirizzo e implementare gli strumenti per l'uso delle TIC nell'attività didattica curricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline dell'area tecnico-scientifica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in modo che l'effetto scuola sia in linea con quello regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza in lingua madre (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)
Migliorare la competenza in lingua inglese (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Esplicitare e adottare procedure di controllo dell'efficacia delle azioni promosse per il raggiungimento degli obiettivi didattici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline dell'area tecnico-scientifica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in modo che l'effetto scuola sia in linea con quello regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza in lingua madre (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)

Migliorare la competenza in lingua inglese (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere e/o realizzare attività formative, con approccio laboratoriale e di ricerca-azione, per ambiti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline dell'area tecnico-scientifica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in modo che l'effetto scuola sia in linea con quello regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza in lingua madre (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)

Migliorare la competenza in lingua inglese (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta)

"Obiettivo:" Creare spazi virtuali di documentazione e condivisione di

buone pratiche didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione nel primo biennio, in termini di abbandoni e insuccessi scolastici.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre il numero di studenti con giudizio sospeso nelle discipline dell'area tecnico-scientifica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in modo che l'effetto scuola sia in linea con quello regionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Studenti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, docenti tutor ed esperti dei vari moduli

Risultati Attesi

Gli interventi formativi che si andranno a realizzare sono finalizzati all'innalzamento dei livelli di competenze di base in italiano, matematica, poiché queste sono essenziali per un armonico sviluppo in tutti gli ambiti disciplinari.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

1. riconoscere i propri bisogni comunicativi, relazionali e formativi;
2. sviluppare la motivazione allo studio;
3. colmare gli svantaggi,
4. recuperare carenze cognitive, linguistiche e logiche;
5. migliorare le capacità di comprensione dei testi scritti e la comunicazione orale in lingua madre;
6. accrescere la percentuale di studenti di livello 3-4 nelle prove INVALSI di matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BENESSERE DELLA PERSONA - SPORTELLLO D'ASCOLTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Docente referente per l'Educazione alla salute, esperti esterni

Risultati Attesi

Lo Sportello di Ascolto è un servizio di promozione alla salute che rappresenta uno spazio in cui i diversi utenti della comunità scolastica possano esprimere i loro vissuti problematici e rileggerli secondo le modalità più adeguate.

Gli obiettivi mirano a favorire un processo di responsabilizzazione , integrazione sociale, socializzazione e sviluppo di autostima. In particolare ci si aspetta che al

termine dell'attività gli studenti:

- conoscano meglio se stessi, le proprie risorse e i propri limiti;
- abbiano sviluppato l'autostima e il senso di autoefficacia;
- abbiano sviluppato la capacità di autocontrollo al fine di rendere più concreto il percorso verso l'autonomia

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL CITTADINO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, referenti di progetto.

Risultati Attesi

Al termine del percorso gli studenti saranno consapevoli dell'importanza della partecipazione attiva alla vita scolastica come palestra di vita sociale. Comprendranno che per essere cittadino attivo è indispensabile il possesso di conoscenze e competenze conseguibili attraverso un percorso scolastico efficace.

Riconosceranno che il successo scolastico è fondamentale per la costruzione di un progetto di vita perchè avranno sviluppato capacità critiche, acquisito il senso di responsabilità e la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie al piano di formazione del personale docente, al quale si invia, si intende attuare una graduale innovazione didattico-metodologica, supportata dalla realizzazione di ambienti didattici che consentano l'integrazione delle TIC nel processo di insegnamento-apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'intensa attività progettuale della scuola garantisce il reperimento di fondi europei (FESR), ministeriali e regionali, con cui l'istituto si attrezza di spazi didattici innovativi altamente tecnologici.

Saranno realizzati due progetti FESR :

- Laboratorio matematico scientifico e robotica educativa.

Gli ambienti progettati saranno utilizzati per l'applicazione di metodologie didattiche veicolate dalle TIC, finalizzate all'acquisizione delle competenze di base

- Laboratori multidisciplinari – Agrifood e robotica professionale.

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori debitamente attrezzati per il conseguimento delle competenze professionalizzanti.

La scuola si impegna partecipare ai bandi che saranno pubblicati nel prossimo triennio per acquisire fondi volti a realizzare progetti per innovazione di spazi e infrastrutture, al fine di adeguare gli ambienti scolastici alla sempre più incalzante esigenza di innovazione tecnologica.

In particolare saranno oggetto di innovazione e implementazione i laboratori del settore chimico e informatico e le aule per la didattica.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ITI VOLTA - ITA BITONTO

BATF06701V

ALESSANDRO VOLTA

BATF067518

A. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

B. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

C. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

D. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

E. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IPA DE GEMMIS - IPSAM TERLIZZI

BARA06701A

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

G. DE GEMMIS

BARA06751Q

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella

elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

D. VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità.
- organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing, proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica.
- favorire attività integrative delle aziende agrarie anche mediante la promozione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione
- proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie.
- valutare ipotesi diverse di valorizzazione dei prodotti attraverso tecniche di comparazione.
- promuovere azioni conformi alla normativa nazionale e comunitaria per la commercializzazione dei prodotti.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I.P.S.S.C. TRAETTA - IPA DE GEMMIS

BARC067019

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela

della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITI VOLTA - ITA BITONTO BATF06701V

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI VOLTA - ITA BITONTO BATF06701V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI VOLTA - ITA BITONTO BATF06701V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI VOLTA - ITA BITONTO BATF06701V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTRONICA
QO ELETTRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITI VOLTA - ITA BITONTO BATF06701V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA
QO ELETTROTECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITI VOLTA - ITA BITONTO BATF06701V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA
QO MECCANICA E MECCATRONICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITI VOLTA - ITA BITONTO BATF06701V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITI VOLTA - ITA BITONTO BATF06701V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
IT16 - QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITI VOLTA - ITA BITONTO BATF06701V
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIOTECNOLOGIE SANITARIE
ITBS - QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ALESSANDRO VOLTA BATF067518

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA
QO MECCANICA E MECCATRONICA SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	3	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	3	3	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	3	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

ALESSANDRO VOLTA BATF067518
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA
QO ELETTROTECNICA SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1

IPA DE GEMMIS - IPSAM TERLIZZI BARA06701A
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL
TERRIT. OPZIONE**
**QO VALORIZ.NE COMMERC.NE DEI PROD. AGRIC. DEL TERRIT. OPZIONE - IPVP -
TRIENNIO - AGRARIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	4	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	3	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI	0	0	3	2	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TRASFORMAZIONE					
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	2	4	3
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	3	4	4
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA	0	0	2	3	4
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
ECONOMIA DEI MERCATI E MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPA DE GEMMIS - IPSAM TERLIZZI BARA06701A
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE
DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**
**QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPA DE GEMMIS - IPSAM TERLIZZI BARA06701A

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

IPTS - QO PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPERATORE MODA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI - ABBIGLIAMENTO	0	0	6	5	4
PROGETTAZIONE TESSILE - ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	0	0	6	6	6
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IPA DE GEMMIS - IPSAM TERLIZZI BARA06701A
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -
OPZIONE**
IPAI - QO APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPERATORE ELETTRICO -

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

I.P.S.S.C. TRAETTA - IPA DE GEMMIS BARC067019

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI**

QO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

I.P.S.S.C. TRAETTA - IPA DE GEMMIS BARC067019
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI
QO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	3	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il nostro Istituto riconosce e attua i principi di laicità dello Stato e dell'insegnamento stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi vigenti, tutelando la libertà di ciascuno di aderire a qualsiasi religione o convinzione non religiosa, senza alcun tipo di discriminazione.

Allo studente viene data la possibilità di scegliere fra le opzioni

- Insegnamento della Religione Cattolica
- Attività di studio individuale con la guida di un docente
- Attività di studio individuale libera
- Permanenza in classe senza usufruire dell'ora di Religione Cattolica
- Ingresso posticipato o uscita anticipata dall'istituto

Per qualunque delle suddette opzioni l'Istituto elabora anticipatamente, e in modo paritetico, una programmazione dettagliata della quale chi si iscrive viene, come per tutte le altre materie, informato.

Per le attività di studio individuale gli studenti possono usufruire di appositi locali.

NOME SCUOLA

VOLTA - DE GEMMIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****❖ AGRICOLTURA: TRADIZIONE O INNOVAZIONE?****Descrizione:****· Descrizione Sintetica del progetto proposto**

Il Progetto si colloca in un'area compresa tra i territori dei comuni di Terlizzi, Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Bisceglie. In quest'area, l'agricoltura rappresenta il settore trainante dell'economia locale con imprese medio-piccole che realizzano le proprie attività prevalentemente nel comparto olivicolo ed in quello floro-vivaistico. Esse, soprattutto negli ultimi anni, appaiono poco collegate con le realtà scolastiche, pur rappresentando uno degli elementi che potrebbero caratterizzare lo sviluppo economico della zona e valvola di sfogo in una visione prettamente sociale.

Il mondo dell'istituzione scolastica nel settore Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale, appare infatti, a causa della crisi economica che ha investito ogni settore economico, quasi completamente avulso dal mondo del lavoro, forse perché ritenuto non più capace di svolgere un ruolo importante nella vita economico finanziaria e tecnica del territorio. Questa evidente separazione tra scuola e lavoro può essere limitata da una progettazione condivisa delle attività che oggi l'istituzione scolastica si prefigge in un'ottica di rilancio dei vari settori economici del nostro paese, dove l'agricoltura si pone certamente tra quelli di maggiore rilevanza.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- A) questionario di feed-back studenti
- B) scheda di valutazione delle competenze
- C) scheda di valutazione

❖ *STUDENTI ... SI VA IN AZIENDA***Descrizione:**

Il Progetto si colloca in una realtà territoriale quale quella di Bitonto e dei suoi dintorni, nella quale le attività lavorative connesse con il mare sono molto sentite tanto dal punto di vista culturale, quanto nell'ottica dello sviluppo economico, quanto ancora nella visione più ampiamente sociale. Esse, tuttavia, paiono, soprattutto negli ultimi anni, poco collegate con le realtà scolastiche.

Il mondo dell'istituzione scolastica (settore commerciale) appare infatti, a causa della crisi economica che ha investito ogni settore economico, quasi completamente avulso dal mondo del lavoro, forse perché ritenuto non più capace di svolgere un ruolo importante nella vita economico finanziaria della città e le scollature esistenti paiono potersi ricucire, oltre che con un generale e profondo rilancio del settore, anche con la progettazione e la realizzazione di tirocini aziendali presso le aziende che in esso operano.

Essi vanno infatti letti e interpretati tanto come opportunità di crescita umana e culturale degli alunni, quanto alla stregua di corsi di formazione.

Questo Progetto nasce dalla necessità di creare un ponte fra il blocco scolastico e il mondo del lavoro e dare quindi agli alunni conoscenze e competenze sulle principali problematiche inerenti l'attività lavorativa, per favorirne altresì il rilancio.

Obiettivi : considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza

educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV); Impresa (IMP); Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- A) Questionario feed-back studente
- B) Scheda di valutazione delle competenze
- C) Scheda di valutazione

❖ #OCCUPIAMOCIDLAVORO

Descrizione:

Il Progetto si colloca in una realtà territoriale quale quella di **Bitonto** e dei suoi dintorni, nella quale le attività lavorative connesse con il mare sono molto sentite tanto dal punto di vista culturale, quanto nell'ottica dello sviluppo economico, quanto ancora nella visione più ampiamente sociale. Esse, tuttavia, paiono, soprattutto negli ultimi anni, poco collegate con le realtà scolastiche.

Il mondo dell'istituzione scolastica (**settore Elettrico ed Elettronico**) appare infatti, a causa della crisi economica che ha investito ogni settore economico, quasi completamente avulso dal mondo del lavoro, forse perché ritenuto non più

capace di svolgere un ruolo importante nella vita economico finanziaria della città e le scollature esistenti paiono potersi ricucire, oltre che con un generale e profondo rilancio del settore, anche con la progettazione e la realizzazione presso le aziende che in esso operano di tirocini aziendali.

Essi vanno infatti letti e interpretati tanto come opportunità di crescita umana e culturale degli alunni, quanto alla stregua di corsi di formazione.

Va poi ricordato che le attività di Alternanza scuola-lavoro sono divenute, con la legge 107 nonché con il recentissimo progetto legge di riforma dell'Esame di Stato delle scuole secondarie di secondo grado, momento fondamentale della formazione dell'alunno.

Questo Progetto nasce appunto dalla necessità di creare un ponte fra il blocco scolastico e il mondo del lavoro e dare quindi agli alunni conoscenze e competenze sulle principali problematiche inerenti l'attività lavorativa, per favorirne altresì il rilancio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- A) questionario di feed-back studenti
- B) scheda di valutazione delle competenze
- C) scheda di valutazione

❖ DI SCENA ... LA MODA NOTTE

Descrizione:

Il Progetto si colloca in una realtà territoriale quale quella di **Terlizzi** e dei suoi dintorni, nella quale le attività lavorative connesse con il mare sono molto sentite tanto dal punto di vista culturale, quanto nell'ottica dello sviluppo economico, quanto ancora nella visione

più ampiamente sociale. Esse, tuttavia, paiono, soprattutto negli ultimi anni, poco collegate con le realtà scolastiche.

Il mondo dell'istituzione scolastica (**MODA**) appare infatti, a causa della crisi economica che ha investito ogni settore economico, quasi completamente avulso dal mondo del lavoro, forse perché ritenuto non più capace di svolgere un ruolo importante nella vita economico finanziaria della città e le scollature esistenti paiono potersi ricucire, oltre che con un generale e profondo rilancio del settore, anche con la progettazione e la realizzazione presso le aziende che in esso operano di tirocini aziendali.

Essi vanno infatti letti e interpretati tanto come opportunità di crescita umana e culturale degli alunni, quanto alla stregua di corsi di formazione.

Va poi ricordato che le attività di Alternanza scuola-lavoro sono divenute, con la legge 107 nonché con il recentissimo progetto legge di riforma dell'Esame di Stato delle scuole secondarie di secondo grado, momento fondamentale della formazione dell'alunno.

Questo Progetto nasce appunto dalla necessità di creare un ponte fra il blocco scolastico e il mondo del lavoro e dare quindi agli alunni conoscenze e competenze sulle principali problematiche inerenti l'attività lavorativa, per favorirne altresì il rilancio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV); Impresa (IMP); Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- A) questionario di feed-back studenti
- B) scheda di valutazione delle competenze
- C) scheda di valutazione

❖ NUOVE TECNOLOGIE PER NUOVE FRONTIERE NEL MONDO DEL LAVORO

Descrizione:

Il Progetto si colloca in una realtà territoriale quale quella di Bitonto e dei suoi dintorni, a prevalente vocazione artigianale in settori diversi da quello tecnico.

Il mondo dell'istituzione scolastica settore informatico, ha bisogno di interfacciarsi con aziende del settore elettronico, elettrotecnico a contenuto tecnologico elevato e/o innovativo; creare un ponte con il mondo del lavoro e dare quindi agli alunni conoscenze e competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro.

Si utilizzeranno modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, per:

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del nostro territorio.

Il progetto di alternanza ha esclusivamente finalità formative e prevede i seguenti obiettivi:

1. creare una nuova situazione di apprendimento attraverso un contesto lavorativo nuovo dove lo studente è chiamato ad affrontare con responsabilità e affidabilità mansioni operative specifiche;
2. sviluppare e consolidare le conoscenze tecnico professionali fornite dalla scuola per acquisire nuove capacità professionali coerenti con l'indirizzo di studio che si sta frequentando: settore informatico;
3. sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione.

Le strategie che saranno adottate sono lo studio di programmi di previsione e prevenzione; la formazione di operatori preparati su tematiche che vanno dai sistemi legislativi all'addestramento su ogni genere di calamità; l'informazione pubblica sulle regole comportamentali da adottare in caso di calamità.

I ragazzi saranno coinvolti dando loro la possibilità di mettere in pratica le capacità professionali in possesso mediante la realizzazione di siti Web su varie tematiche.

Il percorso, sarà sviluppato per lo più a scuola, con materiali forniti dalle aziende formatrici.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV); Impresa (IMP); Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- A) questionario di feed-back studenti
- B) scheda di valutazione delle competenze
- C) scheda di valutazione

❖ **SINERGIE SCUOLA-IMPRESA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIMICHE E BIOTECNOLOGICHE**

Descrizione:

La progettazione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro inizia con la definizione dei fabbisogni formativi del territorio attraverso la conoscenza dello stesso, delle sue realtà lavorative e dell'evoluzione del mondo del lavoro. Successivamente la scuola avvia collaborazioni con le imprese e le diverse realtà lavorative del territorio sotto forma di accordi e convenzioni al fine di realizzare un progetto formativo condiviso.

OBIETTIVI

- Integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.
- Stabilire un canale di comunicazione e formazione diretto con le aziende al fine di creare figure professionali particolarmente importanti per lo sviluppo del territorio.
- Permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale.
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli

interessi e gli stili di apprendimento individuali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV); Impresa (IMP); Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A) questionario di feed-back studenti

B) scheda di valutazione delle competenze

C) scheda di valutazione

❖ INTRODURSI NEL MONDO DEL LAVORO

Descrizione:

Il Progetto si colloca in una realtà territoriale barese dove le aziende predominanti sono quelle meccaniche, agricole, e alimentari.

Per creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro è necessario che gli studenti acquisiscano conoscenze e competenze di ampio respiro, per potersi affacciare al mondo del lavoro.

Il progetto di massima triennale, che ha come fine ultimo preparare lo studente ad inserirsi più facilmente nel mondo del lavoro, punta alle nuove tecnologie emergenti, che offrono ulteriori possibilità di inserimento. Dall'anno scolastico 2015/2016 si è partiti con la simulazione d'impresa utilizzando la piattaforma "CONFAO", seguendo le sue linee guida.

- Analisi e ricerca sulla situazione territorio: popolazione ripartita per fasce di età, istruzione e reddito;
- Analisi economica: distribuzione attività economica: numero di aziende, settori di appartenenza, dimensione e forma giuridica;
- Individuazione dei bisogni del territorio.

Gli studenti, attraverso il piano formativo offerto dalle aziende partner, saranno in grado di costruire, organizzare e gestire una piccola impresa con competenze contabili, di presidiare le attività amministrative di base, commerciali ed eseguire l'archiviazione dei documenti con tecniche e strumenti di information technology. Inoltre saranno in grado di utilizzare con autonomia operativa e organizzativa strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Saranno formati all'utilizzo delle tecnologie di Fabbricazione Digitale (Modellazione e Stampa 3D) al fine di ideare e realizzare un progetto di organismo meccanico e apprendere le competenze digitali in ambito di CAD 3D.

Si implementerà il senso di responsabilità e di autonomia nello svolgere compiti e nel rispettare impegni. Acquisiranno conoscenze linguistiche e tecniche che consentano agli studenti di interagire con un mondo globalizzato, approfondiranno determinati aspetti tecnici e tecnologicamente innovativi anche al di fuori dei contenuti programmati e previsti dalla disciplina che aprono nuovi orizzonti occupazionali e che potenziano il bagaglio di conoscenze tecniche e culturali da poter spendere nel mondo del lavoro o per studi universitari.

Cogliere i mutamenti in atto nella società tecnologicamente proiettata nel futuro, in profonda trasformazione sempre più automatizzata. Acquisire un equilibrio psico-fisico con la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie effettive potenzialità, per poter ottenere da soli le migliori performance possibili.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV); Impresa (IMP); Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- A) questionario di feed-back studenti
- B) scheda di valutazione delle competenze
- C) scheda di valutazione

❖ OPERATORE DELL'ACCOGLIENZA E DELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI PER L'INFANZIA**Descrizione:**

Il presente Progetto si colloca in una realtà territoriale quale quella di **Bitonto** e dei paesi limitrofi, in cui le attività professionali connesse con il settore socio-sanitario vengono avvertite in maniera prioritaria non solo sotto l'aspetto culturale, per una innata sensibilità verso le fasce deboli, ma anche sotto l'aspetto sociale, per la forte presenza di strutture operanti che in questi ultimi anni stanno rivolgendo l'attenzione alle problematiche connesse.

Pertanto alla luce delle precedenti considerazioni, il consiglio di classe procede alla individuazione del percorso relativamente alla formazione specifica dell'operatore di eventi per l'infanzia. Nello scenario scolastico, l'alternanza scuola-lavoro costituisce per lo studente un'opportunità di grande valore motivazionale e formativo: consente di sperimentare in situazione ciò che si è appreso in classe, di comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e quelle interne all'organizzazione del lavoro. È un'esperienza che ricopre un ruolo orientativo, oltre che formativo, perché permette di "testare" tutti i segmenti dell'agire professionale, ponendo in evidenza quelli che più appartengono alle proprie capacità e attitudini. Il Consiglio propone un progetto che è nell'ottica della innovazione della legge 107 e che è possibile revisionare nelle linee programmatiche, qualora dovesse rendersi necessario un riallineamento alla storia della classe e alle esigenze territoriali. L'alternanza è infatti una combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, progettate anche sul piano didattico in collaborazione col mondo dell'impresa per mettere in grado gli studenti di acquisire attitudini, conoscenze e abilità utili allo sviluppo della loro professionalità.

Questo Progetto nasce appunto dalla necessità di creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro e consentire esperienze che portino gli studenti a vivere in "forma diretta" quanto acquisito nella formazione teorica. La figura dell'operatore della accoglienza e dell'organizzazione di eventi per l'infanzia svolge attività finalizzate allo sviluppo delle persone, promuovendo l'inserimento sociale e la prevenzione del disagio. Questa figura organizza attività psico-pedagogiche e ricreative, progetta e gestisce attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento a diretto contatto con i bambini, pertanto è un operatore che promuove e tutela i processi di attivazione del potenziale ludico e culturale, con lo scopo di sviluppare attività di prevenzione, di integrazione e di inclusione. Si occupa di attività di animazione musicale, espressiva e figurativa, di espressione non verbale (psicomotoria e gestuale) e di comunicazione sociale.

- In riferimento a tale formazione, a conclusione del percorso, deve possedere le

seguenti competenze , deve saper: ascoltare in modo attivo

- stabilire e mantenere relazioni interpersonali
- osservare e percepire il contesto sociale per offrire soluzioni più adatte
- comunicare in modo efficace
- utilizzare le tecniche ludico-artistiche
- pensare in modo creativo
- promuovere interventi di integrazione a livello comunitario
- apprendere e consolidare le abilità di animazione

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV); Impresa (IMP); Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- A) questionario di feed-back studenti
- B) scheda di valutazione delle competenze
- C) scheda di valutazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ COMPETENZE

Tale attività si articolerà in molteplici azioni che concorreranno al potenziamento delle competenze degli studenti. Gli interventi formativi che si andranno a realizzare sono finalizzati all'innalzamento dei livelli di competenze di base, in particolar modo in italiano (criticità evidenziata nel RAV), matematica e inglese, poiché queste sono essenziali per un armonico sviluppo in tutti gli ambiti disciplinari. In aggiunta si prevede di realizzare progetti extracurricolari afferenti agli ambiti tecnologici specifici

di ciascun indirizzo. Sono comprese in questa macroarea tutte le attività di Alternanza Scuola-Lavoro, progettate nel rispetto delle direttive della legge vigente al momento della realizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: 1. sviluppare la motivazione allo studio; 2. colmare gli svantaggi; 3. recuperare carenze cognitive, linguistiche e logiche; 4. migliorare le capacità di comprensione dei testi scritti e la comunicazione orale in lingua madre; 5. potenziare le capacità comunicative in lingua inglese; 6. far maturare negli studenti competenze e conoscenze indispensabili per la loro crescita personale e professionale; 7. rafforzare le sinergie tra la scuola e il mondo del lavoro in realtà imprenditoriali locali, nazionali e transnazionali; 8. far conseguire certificazioni informatiche e linguistiche; 9. valorizzare le abilità manuali e organizzative dei ragazzi, potenziando l'apprendimento attraverso metodologie del learning by doing.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **INCLUSIONE-INTEGRAZIONE**

L'integrazione è un impegno a produrre cultura, a capire le capacità espressive dell'individuo, a programmare e ipotizzare piani di lavoro verificabili. Perché l'integrazione non sia un semplice inserimento è necessario partire dalla conoscenza approfondita di ogni alunno, intesa come individuazione dei bisogni specifici e delle sue risorse. Vista la complessità del processo d'integrazione degli studenti diversamente abili, questa non può essere affidata ai singoli docenti, ma è realizzata mediante l'impegno sinergico e coordinato dei diversi gruppi di lavoro operanti nell'istituto. D'altro canto, il processo d'integrazione non può esaurirsi con gli studenti diversamente abili, ma, in risposta ad una cultura dell'inclusione, deve tradursi in azioni che soddisfino in modo efficace le necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. L'attenzione della scuola viene quindi estesa ai Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, lo svantaggio sociale e culturale, le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

A supporto dei processi d'inclusione e integrazione, i docenti di sostegno dell'IISS "VOLTA - DE GEMMIS" elaborano e attuano progetti specifici rivolti agli studenti diversamente abili, attuati in collaborazione con i docenti curricolari, le associazioni e gli enti presenti sul territorio. Ciascuno di essi è finalizzato al conseguimento di competenze peculiari differenti, quali: 1. sviluppare le competenze di ciascun studente in relazione alle proprie potenzialità; 2. promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; 3. rafforzare l'autostima e il senso di autoefficacia; 4. promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; 5. favorire l'acquisizione di competenze collaborative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**

Piscina

❖ **FORMAZIONE DEL CITTADINO**

L'attività, articolata in interventi differenti, focalizza l'attenzione sul mondo dei giovani, la loro realtà, i loro interessi, i loro problemi e le loro aspettative. Lo studente, al centro del sistema scuola, è il protagonista attivo di un percorso cognitivo ed emozionale, volto ad acquisire una maggiore coscienza del proprio essere uomo in rapporto agli altri, del proprio ruolo nella scuola, nel mondo e nella società. Leitmotive del percorso formativo sono le assemblee di classe e d'Istituto, occasione unica per agire le competenze di cittadinanza acquisite in contesti formali e non formali. Attraverso molteplici attività, svolte in orario curriculare, in collaborazione con enti ed associazioni no profit operanti nel territorio (WWF PUGLIA, Associazione Culturale "Opus Pocus", etc.), si intende ricomporre un rapporto positivo tra l'essere umano e le risorse ambientali. Favorisce inoltre, in ciascun discente, la consapevolezza che l'ambiente è una realtà che ci consente di vivere per cui non va né depredato né distrutto, ma responsabilmente rispettato. Sarà dato spazio anche a progetti finalizzati a conoscere le proprie radici storiche e il patrimonio artistico-culturale del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ci si propone di conseguire i seguenti obiettivi: 1. sviluppare le capacità critiche degli studenti nei riguardi di temi di attualità, cronaca, politica, cultura che emergono dai mass media, dalla realtà locale e dalla vita scolastica. 2. promuovere la cultura del rispetto delle regole e della lealtà verso l'altro; 3. imparare a conoscere il proprio patrimonio storico, artistico e architettonico per rispettarlo, migliorarlo e custodirlo nei secoli. 4. collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti paesaggistici, culturali e produttivi; di contribuire a migliorare la socializzazione, a sviluppare le capacità di collaborazione, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **BENESSERE DELLA PERSONA**

L'attività si compone di tutte le iniziative che hanno come finalità il raggiungimento dello stato di buona salute degli allievi inteso non solo dal punto di vista sanitario, ma anche come benessere psichico, mentale, affettivo, sociale e morale, che consenta a tutti di stare bene con se stessi, con gli altri, con la scuola, con la famiglia, con l'ambiente. Le diverse azioni saranno svolte in collaborazione con numerose agenzie e associazioni operanti nel territorio (L.I.L.T., Polizia di Stato, assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia, Opera Santi Medici Cosma e Damiano Bitonto Onlus, Lions Club Bitonto - Palo del Colle) e prevedono incontri formativi su specifiche tematiche, uno sportello di ascolto e counseling coordinato da una/o psicologa/o, pratiche sportive in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

con la realizzazione dell'attività Benessere della Persona ci si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi formativi: Favorire la riflessione sulla relazione tra affettività-sessualità-moralità Promuovere azioni atte a prevenire l'uso di sostanze psicoattive, legali ed illegali, attraverso una maggiore responsabilizzazione dei giovani; conoscere meglio se stessi, le proprie risorse e i propri limiti; sviluppare la capacità di autocontrollo al fine di rendere più concreto il percorso verso l'autonomia; promuovere la cultura dello sport come strumento di prevenzione delle malattie; acquisire conoscenze adeguate sugli aspetti fisici, cognitivi, sociali, affettivi e culturali della sessualità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Auditorium
- ❖ **Strutture sportive:** Calchetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
Destinatario tutto il personale. Raggiunta ogni sede dalla fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sarà effettuato il collegamento di tutti i computer.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatario tutto il personale. Si provvederà a cablare gli spazi interni della scuola ancora privi di copertura e alla manutenzione dei cablaggi già in essere.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatario tutto il personale. Si provvederà a garantire un'adeguata connettività sì da permettere alle scuole di utilizzare pienamente le proprie dotazioni.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatario tutto il personale. Si provvederà a partecipare ai bandi per la realizzazione di nuovi ambienti per la didattica digitale integrata (laboratori).

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Docenti di informatica e aziende del territorio. I "Challenge Prizes" (noti anche come "inducement prizes", o premi "incentivo") offrono una ricompensa in denaro a chiunque riesca più efficacemente a rispondere ad una particolare sfida tecnologica o sociale. Si cercherà di intercettare le esigenze delle aziende del territorio.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Destinatari tutti i docenti. Sarà incentivato il BYOD (Bring Your Own Device), in modo che i docenti possano utilizzare dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Destinatario tutto il personale. Si effettueranno nei laboratori attività di aggiornamento su temi tali da rendere la

STRUMENTI

ATTIVITÀ

scuola interfaccia educativa aperta al territorio.

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Destinatario tutto il personale. Non appena il MIUR lo renderà disponibile sarà implementato il sistema di gestione unica delle identità (Identity Management)

- Un profilo digitale per ogni studente

Destinatari tutti gli studenti. Distribuzione della Carta IO-STUDIO a tutti gli studenti

- Un profilo digitale per ogni docente

Destinatari tutti i docenti. Sarà incentivato l'accesso alla piattaforma SOFIA in modo da avere un profilo digitale di ogni docente.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatario tutto il personale amministrativo. Sarà incrementato l'utilizzo della posta elettronica e del software di gestione documentale eliminando l'utilizzo della carta.

- Strategia "Dati della scuola"

Il sito web della scuola diventerà "di vetro" e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

tutto sarà pubblicato in modo da risultare totalmente trasparente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari tutti gli studenti. Ad ogni studente sarà assegnata una utenza di Google e sarà erogata formazione per l'utilizzo delle varie Applicazioni.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Destinatari alcuni docenti e tutti gli studenti. Partecipazione alle attività della rete territoriale ROBOCUPJR ACADEMY per la Puglia.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo
Destinatari tutti gli studenti. Attività formativa sul comportamento da tenere e sulle precauzioni da adottare durante la navigazione in rete.

**DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO**

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
Destinatari tutti gli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Attività di formazione competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli.

- Girls in Tech & Science

Destinatari tutte le studentesse. Incontri con figure femminili che hanno avuto successo in ambito tecnico e scientifico.

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Destinatari tutti gli studenti. Incontri con docenti universitari e ex studenti laureati in discipline scientifiche al fine di aumentare le iscrizioni alle lauree STEM.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinataria tutta la comunità scolastica:

- Uso dei social nella didattica
- Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica
- Uso di Internet per la ricerca di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

informazioni, soluzioni e/o approfondimenti

- Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
- Uso di piattaforme di e-learning
- Sperimentazione delle nuove metodologie didattiche Flipped Classroom, EAS e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo.
- Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video didattici e delle attività svolte nella scuola
- Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica

Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Destinatari tutti i docenti e gli studenti.
Sensibilizzazione dei docenti
all'autoproduzione e condivisione del
materiale didattico. Creazione di una banca
dati che raggruppi tutto il materiale
autoprodotta dai docenti per la didattica.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari tutto il personale e gli studenti.
Potenziamento della biblioteca scolastica
come ambiente multimediale: catalogazione
digitale e messa in rete con altre biblioteche
scolastiche/comunali/provinciali

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinatari tutti gli studenti. Utilizzo di
GOOGLE CLASSROOM in tutte le classi: un
ambiente on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Destinatari tutti i docenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Partecipazione di tutto il personale alle
attività formative organizzate dall'animatore
digitale e dalla Scuola Polo. Comunicazione ai

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

docenti di tutte le possibilità formative tramite whatsapp, sito web e newsletter.

Possibili argomenti

- Formazione dei docenti sull'uso del registro elettronico
- Formazione dei docenti sulla gestione del sito web
- Formazione del personale amministrativo per la dematerializzazione degli atti
- Formazione base dei docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM, anche "Open source"
- Formazione dei docenti sull'utilizzo di applicazioni didattiche per tablet e smartphone
- Formazione dei docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on - line
- Formazione dei docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica (Blendspace, Wikispaces, Edmodo, Thinglink...)
- Formazione per i docenti sull'uso di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Programmi di utilità e on- line free per la creazione di mappe concettuali (Mindomo, cmap, ...) e video didattici (Screencast - o - Matic)

- Formazione dei docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale

Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari docenti nuovi assunti. A tutti i nuovi assunti sarà erogata formazione specifica sulle buone pratiche utilizzate a scuole in ambito digitale e di innovazione didattica.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione specifica dell'Animatore Digitale presso Poli Formativi Territoriali

ACCOMPAGNAMENTO

Formazione specifica del Team di animazione presso Poli Formativi Territoriali

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Destinataria tutta la comunità scolastica:

- Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro
- Studio ed analisi delle "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione sul sito web d'Istituto, a disposizione di docenti, studenti e famiglie
- Monitoraggio dell'efficacia comunicativa del sito web d'Istituto
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio

Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Accordi territoriali

Destinatari tutte le scuole, le aziende e le famiglie del territorio.

Formazione snella, specifica ed anche divertente su una serie di argomenti predefiniti con l'obiettivo di rispondere a domande chiare e aiutare a risolvere un problema o sviluppare una pratica innovativa.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Destinataria tutta la comunità scolastica. Stipula di accordi con aziende del territorio allo scopo di aumentare la scala e la qualità di collaborazioni a favore della scuola.

La partecipazione allo Stakeholders' Club

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari tutti i docenti. Creazione di un database, fruibile da tutti i docenti, con un elenco di esempi delle attività effettuate in ambito digitale.

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Destinataria tutta la comunità scolastica. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Monitoraggio e valutazione dell'azione formativa e di supporto dell'animatore digitale e del PNSD svolte in favore dell'Istituzione Scolastica, mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, studenti e genitori

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

D.S. e D.S.G.A. assieme all'Animatore e ad esperti esterni ed interni si confrontano per meglio orientare le scelte didattico innovative della scuola anche partecipando a progetti internazionali.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Alla fine del periodo di validità del piano sarà effettuato un monitoraggio sulle attività svolte per comprenderne i punti di forza e quelli di debolezza e migliorarlo in futuro.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPA DE GEMMIS - IPSAM TERLIZZI - BARA06701A

G. DE GEMMIS - BARA06751Q

I.P.S.S.C. TRAETTA - IPA DE GEMMIS - BARC067019

ITI VOLTA - ITA BITONTO - BATF06701V

ALESSANDRO VOLTA - BATF067518

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti è uno degli ambiti di miglioramento individuati. L'elaborazione di prove autentiche e le relative rubriche di valutazione saranno oggetto di aggiornamento del personale docente. Le verifiche sono somministrate con le seguenti modalità: • Esercitazioni periodiche nelle tipologie di relazioni, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, componimento ecc.; • Compiti in classe tradizionali; • Compiti a casa; • Esercizi e test di verifica periodica - prove strutturate secondo diverse tipologie; • Verifiche orali frontali; • Osservazione sistematica di comportamenti; • Colloqui aperti/interventi da posto; • Relazioni per gruppi, • Test psico-motori periodici per Educazione fisica

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

Alla valutazione viene attribuito un valore formativo, perché essa deve tener conto non solo delle conoscenze possedute, ma del fatto che le stesse siano state tradotte in comportamenti. Per ottenere omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, si utilizzano parametri condivisi per la valutazione finale degli alunni, quali:

- 1) Conseguimento degli obiettivi didattici trasversali nella seguente articolazione: • frequenza delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo; • impegno manifestato nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa; • capacità di rielaborazione; • capacità espositiva con riferimento ai linguaggi specifici delle diverse discipline; • progressi registrati nel corso dell'anno scolastico.
- 2) Conseguimento degli obiettivi dichiarati minimi nelle singole materie, secondo quanto previsto nella programmazione collegiale.
- 3) Attribuzione del voto sulla base della seguente griglia di misurazione per la valutazione basata sul sistema decimale.

ALLEGATI: CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta è assegnato in base ad un giudizio complessivo sul comportamento e sul rispetto delle regole. Pertanto, si tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, delle eventuali assenze ingiustificate, del loro numero, nonché delle note disciplinari riportate sul registro di classe e degli eventuali provvedimenti disciplinari adottati. Il Consiglio di classe tiene conto,

nell'assegnazione del voto di condotta, del conseguimento degli obiettivi comportamentali previsti nella programmazione educativa.

ALLEGATI: Griglia valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Annualmente , in un'apposita riunione del collegio dei docenti, si delibera in merito ai criteri di ammissione/ non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: • frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; • aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; • aver conseguito la sufficienza in condotta. Per i candidati esterni si fa riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si fa riferimento a quanto previsto nel decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018. Annualmente , in un'apposita riunione del collegio dei docenti, si stabiliscono i criteri per l'assegnazione del punteggio massimo nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. In allegato si pubblicano le tabelle corrispondenti (Allegato A del DL 62/2017)

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che, in merito al raggiungimento degli obiettivi definiti,

vengono monitorati con regolarità. I consigli di classe predispongono Piani Didattici Personalizzati, che vengono monitorati con continuità, per gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli studenti stranieri, nel nostro Istituto, sono in numero esiguo; per loro vengono approntati piani didattici personalizzati formulati dal Consiglio di classe sulla scorta delle difficoltà presentate dai ragazzi. La scuola utilizza assemblee studentesche e convegni per realizzare attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Dal'esito dei questionari somministrati a genitori e docenti si evince che la scuola realizza efficacemente l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

La condizione di precarietà di molti degli insegnanti di sostegno non garantisce agli allievi l'opportuna continuità necessaria per il raggiungimento del successo scolastico e la creazione del rapporto affettivo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza per gli studenti in difficoltà numerosi corsi di recupero, per la maggior parte delle discipline, sia durante che al termine dell'anno scolastico, rivolte in particolare agli studenti del biennio. Al termine delle attività di recupero sono previste verifiche obbligatorie finalizzate alla valutazione dei risultati conseguiti che, in più del 50% dei casi, risultano positivi. La valorizzazione delle eccellenze, mirata alla partecipazione alle gare e competizioni esterne risulta efficace.

Punti di debolezza

La scuola realizza solo interventi di recupero pomeridiani e in itinere. Ridotta progettualità che prevede flessibilità organizzativa ed oraria. Non tutti i docenti organizzano l'attività didattica per gruppi di livello, lo si fa solo per il recupero e in modalità non formalizzate. Le poche risorse per favorire il potenziamento vengono utilizzate per consentire agli studenti la partecipazione a gare e competizioni esterne.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Operazioni preliminari indispensabili per redigere il Pei sono: - Conoscenza dell'alunno: diagnosi funzionale, documentazione della scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale, interviste all'alunno e alla famiglia; - Conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, materiali, ausili e tecnologie; - Conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruoli. È redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono predisposti congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazione preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie sono costanti e sistematiche, individuali e di gruppo per: 1. Favorire lo scambio, il confronto delle esperienze e lo sviluppo di proposte migliorative rispetto all'integrazione; 2. Aumentare le competenze genitoriali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Assistente Educativo Culturale (AEC) partecipazione alla realizzazione di progetti POF

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Si adottano modalità di verifica e valutazione coerenti con le prassi inclusive: Modalità di verifica • Organizzazione di interrogazioni programmate; • Consegne chiare e brevi; • Lettura delle consegne e del testo del compito da parte dell'insegnante con accertamento della comprensione; • Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito; • Prove scritte supportate da ausili informatici quali lettore vocale di testi o software di riconoscimento vocale; • Uso della verifica orale in sostituzione delle prove scritte; • Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica (scelta multipla, vero/falso...); • Uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini, ...) durante le verifiche; • Compensazione con prove diverse, orali o scritte di compiti non ritenuti adeguati; Modalità di valutazione Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio di consegne tra i diversi ordini di scuola avviene al momento dell'iscrizione, partecipando agli incontri calendarizzati allo scopo di favorire la conoscenza dell'alunno e dei suoi bisogni e di garantire una continuità nell'azione didattico-educativa. A settembre, prima dell'inizio delle lezioni i Consigli di Classe prendono in carico l'alunno e vengono informati riguardo le sue problematiche e discutono in merito alle strategie educativo-didattiche da adottare. Seguono verifica e valutazione del percorso seguito con eventuale revisione in caso di insuccesso. Nel corso degli studi viene anche favorito l'inserimento lavorativo mediante una prima fase di orientamento e successiva esperienza in campo, stipulando convenzioni con diverse aziende.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori coadiuvano il DS nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituiscono e rappresentano in sua assenza. Le funzioni della figura del collaboratore del Dirigente sono: collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; accoglie i nuovi docenti; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; propone l'attribuzione dei docenti alle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le	2
----------------------	---	---



	<p>famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF ,il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Le cinque funzioni strumentali svolgono compiti attinenti alle seguenti aree: Area 1.Gestione del POF – Prova Invalsi. Area 2. Interventi e servizi per i docenti e l'Innovazione didattico-tecnologica. Area 3. Legalita' – interventi e servizi per gli studenti (teatro, cinema, visite e viaggi di istruzione. Area 4.</p>	5



	<p>Coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio. Area 5.</p> <p>Alternanza Scuola/Lavoro, stage, tirocini e rapporti con il territorio. I compiti generali delle Funzioni Strumentali sono: - operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; - analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; - ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; - verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; - pubblicizzare i risultati.</p>	
Capodipartimento	<p>Quella del coordinatore di dipartimento è una figura strategica nella scuola la cui funzioni sono: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento ; - valorizza la progettualità dei docenti; - media eventuali conflitti; - porta avanti istanze innovative; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del</p>	12



	dirigente.	
Responsabile di plesso	<p>Il Responsabile di Plesso è il punto di riferimento organizzativo della sede , pertanto il suo compito principale è riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti e raccogliere, facendosi portavoce, proposte, stimoli, lamentele, etc. Inoltre deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola;• predisporre l'orario di plesso e coordinarne l'attuazione (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.);• rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata);• raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali;• disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;• essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.	5
Responsabile di laboratorio	<p>Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001);2. curare le proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al	25



	<p>potenziamento di laboratori, officine e palestre; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 4. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture; 5. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli.</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD lavorando principalmente su tre aree: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle</p>	1



	<p>famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Referente per l'inclusione e il benessere a scuola	<p>È una figura che collabora con il Dirigente scolastico per assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola. I suoi compiti principali sono: • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori</p>	1



	<p>addetti all'assistenza specialistica; • Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto; • Diffonde la cultura dell'inclusione; • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA; • Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; • Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; • Prende contatto con Enti e strutture esterne; • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni .</p>	
Referente per l'educazione alla salute	<p>Il referente per l'Educazione alla Salute è una figura con compiti di coordinamento ed armonizzazione delle molteplici attività che la scuola realizza nell'ambito della promozione della salute nonché di collegamento con i soggetti istituzionali e con le associazioni del territorio che costituiscono la partnership indispensabile per lo sviluppo di un efficace curriculum verticale sulla Salute.</p>	1
Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore di classe viene nominato dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe e le sue principali funzioni sono: • presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente; • mantiene continui contatti con i colleghi per valutare l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; •</p>	35



	<p>verifica le assenze degli alunni; • svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; • assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia; • si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; • presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; • redige il verbale delle riunioni del CdC.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Attività di sportello didattico rivolta ad alunni con carenze disciplinari. Potenziamento delle conoscenze di base con lezioni personalizzate o di gruppo. Attività di recupero e potenziamento delle abilità sociali e relazionali tra pari. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione docenti assenti 	<p>3</p>
<p>A020 - FISICA</p>	<p>Percorso di recupero, con lezioni personalizzate o di gruppo, rivolto ad alunni</p>	<p>3</p>



	<p>con svantaggio socio- culturale,famigliare o con problematiche di tipo motivazionale che richiedono tempi più lunghi per l'acquisizione di conoscenze e abilità. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostituzione docenti assenti	
A026 - MATEMATICA	<p>Attività di supporto al docente di riferimento della classe per migliorare le competenze, l'approccio alla disciplina, il comportamento da tenere in classe. Attività di potenziamento delle abilità di base per gli alunni di seconda finalizzata allo svolgimento delle Prove Invalsi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Attività di supporto al docente di riferimento della classe per migliorare le competenze, l'approccio alla disciplina, il comportamento da tenere in classe. Attività di potenziamento delle abilità di base per gli alunni di seconda finalizzata allo svolgimento delle Prove Invalsi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione docenti	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-	<p>Attività rivolta a studenti in situazione di disagio e difficoltà di apprendimento volta</p>	3



AZIENDALI	a colmare le lacune, semplificare e rendere più semplici gli argomenti trattati, consolidare le conoscenze acquisite, stimolare l'interesse per la disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di recupero con lezioni personalizzate, di gruppo, o in presenza con il titolare di cattedra, finalizzata sia all'acquisizione del senso del dovere che a fornire agli studenti gli strumenti adeguati per interpretare e comprendere la realtà che li circonda. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Sostituzione docenti assenti	5
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di tennis tavolo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostituzione docenti assenti	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Attività di sportello didattico per il recupero individualizzato rivolta agli alunni con profitto carente. Sportello di potenziamento e approfondimento per gli studenti motivati e interessati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none">• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo;• emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;• effettua la verifica dei c/c intestati
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ;</p>
--	---

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	<p>Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Monitoraggio assenze con messagistica News letter Modulistica da sito scolastico</p>
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ROBOCOP JR ACADEMY PER LA PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ ROBOCOP JR ACADEMY PER LA PUGLIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PUGLIA DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI AD INDIRIZZO CHIMICO, AMBIENTALE, SANITARIO, AGROALIMENTARE: LA NATURA E' C.A.S.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ GET - "GREEN EDUCATIONAL AND TRAINING"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **RETE A-PUGLIA: FILIERA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI AD INDIRIZZO AGRARIA-AGROALIMENTARE, AGRICOLTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **SPANET (SCUOLA PROFESSIONI AZIENDE NETWORK**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **ART@BILITY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ ART@BILITY

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SCUOLA ... CANTIERE DI LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TAM - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ TAM - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Strumentali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FIBRA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

❖ FIBRA 4.0

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020

Il corso costituisce un'occasione preziosa per chi vuole consolidare le proprie competenze nella progettazione di attività finanziate con i fondi del Programma Operativo Nazionale del MIUR e imparare a gestire al meglio l'ambiente GPU 2014-2020. La formazione si inserisce nell'ambito dell'Asse III del PON «Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento» e prevede azioni di rafforzamento della capacità istituzionale, volte a migliorare la governance complessiva del settore Istruzione. Le attività formative saranno interamente online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti coinvolti nella progettazione di PON e FESR
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ FORMAZIONE INIZIALE PER I DOCENTI NEO ASSUNTI

Obiettivo di tale attività è favorire la formazione iniziale per i docenti neo assunti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CLIL 2° CICLO

Il corso costituisce una valida opportunità di formazione sulla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Il corso fornisce una fondamentale opportunità di formazione sui temi dell'inclusione e disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO**

Formazione su coesione e prevenzione del disagio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Formazione su integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**



Formazione su ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivo dell'attività è potenziare la formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento così da poter implementare le buone pratiche didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Formazione sulla Educazione alla sostenibilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LABORATORI SULLA CULTURA ARTISTICA E MUSICALE

Formazione sulla cultura artistica e musicale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Formazione sulla Valutazione degli apprendimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LINGUA STRANIERA A2**

Formazione per la certificazione A2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA STRANIERA B1

Formazione per la certificazione B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA STRANIERA B2

Formazione per la certificazione B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA STRANIERA C1

Formazione per la certificazione C1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ROBOCUP JR ACADEMY

Formazione sulla robotica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ DATI IN SICUREZZA**

Formazione sul GDPR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BUILDING FUTURES

Formazione docenti esperti in orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PAROLE A SCUOLA

Formazione per contrastare il fenomeno del Cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	PAROLE OSTILI e MIUR

❖ LABORATORI SUI DSA

Formazione sui DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE EUROPEA

Formazione sulla PROGETTAZIONE EUROPEA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE PER ANIMATORI DIGITALI**

Formazione per Animatori Digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE PER TEAM DELL'INNOVAZIONE

Formazione per Team dell'innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ CORSO DI FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale A.T.A. e Docente
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola